

MILLECINQUECENTO ARRIVI A LAMPEDUSA. GLI HOT SPOT DELL'ISOLA FUORI CONTROLLO. OGGI PARTONO I PRIMI TRASFERIMENTI

# Migranti, ecco il piano Draghi

Salvini chiede una cabina di regia. Il governo: "No ai respingimenti, accordi con Ue, Tunisia e Turchia"

FABIO ALBANESE

È come se d'un tratto fosse stato dato un ordine di partenza in contemporanea. Imbarcazioni grandi e piccole - vecchi pescherecci arrugginiti, barche in legno e bar-

chini in vetroresina - hanno preso il mare destinazione Lampedusa. A sera si contavano 16 sbarchi, per un totale di 1493 persone giunte ieri sull'isola delle Pelagie. Non accadeva da maggio 2019. - P.2

## Migranti, riparte l'esodo 1500 arrivi in poche ore Lampedusa al collasso

Sedici sbarchi in un solo giorno: non succedeva dal 2019  
Quasi tutti hanno utilizzato pescherecci partiti dalla Libia

**Il magistrato:  
"Non arrivano più  
dalle spiagge ma  
direttamente dai porti"**

FABIO ALBANESE  
CATANIA

È come se d'un tratto fosse stato dato un ordine di partenza in contemporanea. E così imbarcazioni grandi e piccole - vecchi pescherecci arrugginiti, barche in legno e barchini in vetroresina - hanno tutte insieme preso il mare, tornato finalmente calmo, destinazione Lampedusa. A sera, dopo 18 ore di arrivi, si contavano 16 sbarchi, per un totale di 1493 persone giunte ieri sull'isola delle Pelagie. Non accadeva da maggio 2019 che così tanti migranti arrivassero tutti insieme nello stesso giorno. Molti uomini, ma anche donne e bambini. Da un barchino giunto dalla Tunisia con 16 migranti, sono scesi due adulti e poi bambini e ragazzini tra 8 e 15 anni.

Ma quelle dalla Tunisia erano piccole barche con 38,

19, 46, 35, 10 persone. La maggior parte dei migranti arrivati ieri sull'isola, che è «zona rossa» per il Covid, era invece partita tra venerdì e sabato dalla Libia. E sono numeri alti. A cominciare dal primo barcone, arrivato all'alba: 325 persone stipate su una carretta. Altre 398, su un vecchio motopesca arrugginito che ha rotto il motore a 3 miglia dalla costa, sono arrivate in mattinata. Entrambe le imbarcazioni sono partite da Zuwara, Libia occidentale. Poi gruppi di 98, 97, 109 persone, la maggior parte subsahariana, tranne un gruppo del Bangladesh. Alarm Phone ha chiesto aiuto per almeno altre 3 barche nella zona Sar (di ricerca e soccorso) di Malta: circa 230 persone; altre 140 le hanno portate indietro i libici. Nel Mediterraneo centrale non ci sono navi Ong.

«Sono partiti quasi tutti dalla Libia - dice il sindaco di Lampedusa, Totò Martello -. I tunisini stavolta sono residui». È arrabbiato ma anche deluso: «Se in un giorno sbarcano mille migranti, la macchina dell'accoglienza

può reggere. Ma se ne arrivano 3 o 4 mila che facciamo?». Il sindaco si rivolge al premier Draghi, ma anche a Bruxelles: «L'Italia non può permettersi ambiguità su un tema fondamentale come quello dei flussi migratori. Servono regole chiare per il soccorso in mare e per il controllo nel Mediterraneo». I migranti, soccorsi sempre a poche miglia dall'isola e trasbordati sulle motovedette di Guardia costiera e Guardia di finanza, una volta sbarcati al molo Favalaro sono stati quasi tutti portati nell'hotspot; altri sono rimasti in banchina in attesa di essere ospitati nei locali della chiesa; 4 con la Tbc sono stati trasferiti in Sicilia in elicottero. L'obiettivo è di portare tutti via dall'isola il prima possibile. Ieri però in rada non c'erano na-



vi quarantena, quasi che Roma non si aspettasse arrivi in massa. Ne sono attese due per oggi. «Tutte quelle persone nell'hotspot non possono starci - dice Martello -. Ho chiesto di portar via le prime con le motovedette». Altri migranti verranno imbarcati sulle navi di linea per la Sicilia. L'hotspot ha capienza 250 persone ma nello scorso autunno ce ne sono state anche duemila. Con la pandemia in corso e gli spazi ristretti, il rischio contagio è però alto. Tuttavia, l'ondata di arrivi non stupisce chi indaga: «È arrivata la stagione - dice il procuratore aggiunto di Agrigento, Salvatore Vella -. Le due rotte sono in piena attività e in contemporanea. Sulla Libia registriamo però il ritorno di imbarcazioni più grandi, compresi pescherecci in ferro. Vuol dire che le attività dei trafficanti sono riprese alla luce del sole, con partenze dai porti e non solo da spiagge difficilmente controllabili, come avviene quando si usano i gommoni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI

Persone arrivate da gennaio 2021 al 7 maggio 2021 comparate con i dati riferiti allo stesso periodo del 2019 e 2020



Fonte: Dipartimento di pubblica sicurezza

L'EGO - HUB



ANSA

Ieri a Lampedusa sono arrivati 1493 profughi

DATA STAMPA

2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Uno dei pescherecci con a bordo i migranti partiti dalla Libia arrivato ieri sulle coste di Lampedusa

DATA STAMPA



2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE